

CITTA' DI NOALE
*CITTA' METROPOLITANA DI
VENEZIA*
30033 Piazza Castello, 18
Cod.Fisc. 82002870275
P.IVA 01532450275
www.comune.noale.ve.it



Sede Municipale
Fax 041/5897242
☎ 041/5897.228
Pec: comune.noale.ve@legalmail.it

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO **(Quinquennio 2019 – 2024)**

*(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, inserito dall' art. 1-bis, comma 3, del
D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)*

INTRODUZIONE

La presente relazione, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di Noale, viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Tale relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario (o dal segretario generale), è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia. Ciò, al fine di operare un raccordo sistematico fra i vari dati e non aggravare il carico di adempimenti dell'ente.

Verranno in particolare analizzati:

- la situazione finanziaria e patrimoniale;
- la misura dell'indebitamento comunale;
- gli eventuali rilievi degli organismi esterni di controllo (Corte dei Conti ed organo di revisione economico-finanziaria).

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ai sensi dell'art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005.

Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 16.133

1.2 Organi politici alla data 31-12-2018

GIUNTA:

Sindaco Patrizia Andreotti deleghe: personale, manutenzione del territorio, lavori pubblici, sanità, rapporti con enti sovracomunali

Vicesindaco Alessandra Dini deleghe: urbanistica, edilizia privata, politiche ambientali

Assessore Francesco De Marchi deleghe: viabilità, patrimonio

Assessore Giuseppe Mattiello deleghe: sport, protezione civile

Assessore Stefano Sorino deleghe: bilancio, tributi, commercio

Assessore Annamaria Tosatto deleghe: cultura, pari opportunità, servizi alla persona

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente Riccardo Canil deleghe: innovazione tecnologica, comunicazione, sicurezza

Consigliere Nicoletta Bertolin deleghe: tutela dei minori, politiche familiari

Consigliere Damiano Caravello deleghe: rapporti con le associazioni

Consigliere Enzo Masella deleghe: sostenibilità, educazione ambientale

Consigliere Pierantonio Orti deleghe: attività produttive, consigli di frazione

Consigliere Sara Sartori deleghe: turismo, eventi

Consigliere Tommaso Tiepolo deleghe: politiche giovanili

Consigliere Lidia Mazzetto

Consigliere Diego Favaro

Consigliere Fabio Barbato

Consigliere Michela Barin

Consigliere Livio Malvestio

Consigliere Alberto Bettio

Consigliere Michele Cervesato

Consigliere Renato Damiani

Consigliere Fabrizio Stevanato

1.2.1 - Linee Programmatiche

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 26.06.2019 sono state approvate le seguenti linee programmatiche:

NOALE, CITTA' DAL CUORE ANTICO CHE GUARDA AL FUTURO

UNA CITTA' FRUIBILE

Premessa. Noale è una città con molti secoli di storia alle spalle. Tracce del suo passato sono presenti ovunque. Il castello, con la rocca e le torri di epoca medievale, i palazzi affrescati (città picta e murata), le chiese ricche d'arte, le storiche ville sono un patrimonio di immenso valore che nel corso degli anni ha visto crescere attorno ad esso un'urbanizzazione non sempre ordinata.

Obiettivo. La parte storica e quella più recente di Noale devono essere interconnesse per rendere la città fruibile. Prima di tutto ai noalesi. La cura del patrimonio, a partire da quello di proprietà pubblica, si deve coniugare con una fruizione moderna anche degli spazi più antichi per farli vivere e godere da tutti. Dopo l'ampia edificazione dei decenni passati, intendiamo favorire la rigenerazione urbana, applicandola al patrimonio pubblico e incentivandola anche tra i privati. I collegamenti devono diventare sempre più sicuri e sostenibili, attraverso una rete ciclopedonale che unisca il capoluogo alle frazioni di Briana, Cappelletta e Moniego.

Azioni. Noale è conosciuta per le sue due splendide piazze. Mentre piazza Castello è stata oggetto in passato di una riqualificazione, Piazza XX Settembre attende da tempo una sistemazione dell'area di proprietà pubblica che vada di pari passo con gli interventi che alcuni privati hanno realizzato o stanno realizzando sugli storici palazzi che vi sia affacciano.

- Il nostro progetto di riqualificazione di Piazza XX Settembre, già finanziato ed approvato dalla Soprintendenza e che a breve andrà in gara interessa tutta la fascia posta tra la Colonna della Pace compresa e l'estremo est della piazza, con materiale porfirico di pregio e lastricato come quello già utilizzato in prossimità di Palazzo Maggiore. Lungo la fascia, complanare ai marciapiedi che saranno ricostruiti, troveranno spazio sia le aree pedonali che due corsie nei due sensi con limite a 30 km/h. La zona vicina a Palazzo Maggiore sarà chiusa al traffico. Un secondo stralcio, da eseguire successivamente, riqualificherà anche la parte di piazza che adesso rimarrà ad uso parcheggio, prevedendone un nuovo arredamento.
- Piazza Bastia necessita di un intervento di riqualificazione che lo faccia tornare ad essere un punto di aggregazione, togliendolo dal degrado in cui è stato lasciato per decenni. Il Piazzale della Bastia è un'area a ridosso dell'ospedale che si trova a poca distanza da Piazza XX Settembre e dalla stazione ferroviaria. Il progetto già in gara prevede:
 - nuova illuminazione pubblica a led;
 - rifacimento completo del manto della piazza e dell'area adiacente ora in ghiaia;
 - nuovi sotto servizi;
 - nuovo arredo urbano e verde, oltre alla seconda isola ecologica interrata in centro storico, dopo quella presente in Borgo dell'Oasi.
- Recupero area Ex Consorzio Agrario, in particolare Palazzo Carraro e adiacenze come nuova sede della biblioteca civica, con uno spazio dedicato al nostro prezioso archivio storico.

Sul fronte delle Infrastrutture strategiche ed il sistema di connessione tra il centro della città e le frazioni questi alcuni degli impegni importanti che intendiamo portare avanti:

- Rete delle piste ciclabili: una rete di piste ciclabili sarà progettata per agevolare i collegamenti tra il centro città e le frazioni. Nei prossimi 5 anni realizzeremo nuove piste ciclabili di collegamento e ci impegneremo per la realizzazione delle piste dove è necessario il coinvolgimento della Regione Veneto e Veneto Strade – Via Valsugana, Briana e altri tratti che devono essere messi in sicurezza - partecipando, come già fatto negli anni passati, a bandi regionali ed europei.

- Realizzazione del Bypass su Via Mestrina: un collegamento indispensabile per mettere in sicurezza gli abitanti di Via Mestrina che da anni sopportano una situazione non più sostenibile di traffico pesante e pericolosità. Abbiamo già attivato un incontro con Veneto Strade ed il progetto è solo da concordare con il Comune di Salzano per procedere con la ricerca di fondi necessari per attuare l'opera.

- La città sensibile: continueremo con il rinnovamento della rete di pubblica illuminazione, sostituendo le lampade attuali con quelle a risparmio energetico. Nuovi impianti illuminanti verranno posizionati nell'area verde del Parco Vecellio, Piazza Castello e Parco Gagliardi perché l'attuale impianto è vetusto e non rende sicure le aree. Ulteriori impianti illuminanti verranno progettati per altre aree del territorio dove sono mancanti.

- Riordino del sistema idrico, fognante e linea del Gas: una priorità assoluta dei prossimi 5 anni, continuare il programma già avviato con Veritas di interventi e con il gestore del gas l'ampliamento della rete.

Sul fronte delle manutenzioni del territorio questi alcuni degli impegni che intendiamo portare avanti:

- Abbattimento barriere architettoniche: Continueremo il percorso avviato dell'abbattimento delle barriere architettoniche investendo su nuovi marciapiedi e scivoli ove necessario.

- Manutenzione delle strade: investiremo ogni anno sulla manutenzione straordinaria delle strade con una mappatura ben specifica di quelle che necessitano di rifacimento del manto stradale, per garantire una città più bella e sicura. E' stato già attivato un servizio informatizzato per rispondere rapidamente alle segnalazioni dei cittadini.

- Manutenzione fossi : in continuazione con gli importanti interventi già avviati in stretta collaborazione con il Consorzio Acque Risorgive continueremo l'attività di monitoraggio, scavo e pulizia dei fossi del territorio.

Sul fronte del Patrimonio Immobiliare Pubblico questi alcuni degli impegni importanti che intendiamo portare avanti:

- dialogo con la Dirigenza dell'Ulss 3 Serenissima per definire un piano di riqualificazione e riutilizzo degli spazi ospedalieri, a partire dalla zona est della Bastia, fino alla palazzina che si affaccia su Largo San Giorgio e Palazzo Fassina;

- definizione accordo con Città Metropolitana di Venezia per il recupero dell'ex caserma dei Vigili del Fuoco di via dei Tigli di loro proprietà;

- per rendere la Rocca dei Tempesta fruibile e poterla adibire ad eventi abbiamo già presentato lo studio di fattibilità alla Soprintendenza che dovrà dare il parere per aprire una via di fuga ulteriore all'ingresso esistente;

- avvio dei lavori di costruzione del sottopasso di via Ongari già in gara con studio e sistemazione della viabilità dell'area che dovrà essere modificata;

- progettazione interventi su Palazzo della Loggia, in modo particolare per inserire un ascensore che possa rendere accessibile a tutti le sale espositive;

- progettazione della ristrutturazione di Palazzo Scotto, dopo il trasferimento della biblioteca nella nuova sede dell'area dell'ex Consorzio Agrario, per adibirlo a Pinacoteca Egisto Lancerotto;

- intervento di manutenzione sul palazzo municipale, con la pulitura della facciata;

- progetto e realizzazione chiusura della tettoia capolinea autobus nel piazzale Mercati Nuovi e collegamento con ex bar per un

utilizzo dell'area anche di inverno a scopo associativo e ricreativo.

- Per intervenire in modo strutturato sugli edifici scolastici abbiamo in questi anni elaborato progetti preliminari, studi di fattibilità, indagini statiche che hanno fornito un quadro preciso di interventi necessari in tutti i nostri plessi scolastici. In continuazione con gli importanti interventi già avviati negli edifici scolastici continuerà un forte impegno nella ristrutturazione e adeguamento alle rinnovate esigenze della popolazione scolastica grazie anche ad un consistente contributo di 950.000€ assegnati da un bando per la scuola media Giovanni Pascoli per l'anno 2019.

- E' necessario lavorare su una mappatura degli alloggi popolari di proprietà dell'amministrazione comunale e valutare gli interventi necessari programmandone ogni anno in base alle disponibilità finanziarie. Ove possibile valutare cessione agli inquilini interessati.

Fruibilità della città e qualità della vita saranno gli assi portanti nell'attuazione delle linee urbanistiche contenute nel PAT (Piano Assetto Territorio). Dopo anni abbiamo concluso l'iter del piano e stiamo attendendo il nulla osta della VAS Regionale (Valutazione Ambientale Strategica). Abbiamo già attivato la procedura per redigere il Piano degli Interventi o così detto Piano del Sindaco con il quale si andranno a gestire alcune aree private che hanno necessità di essere riqualificate o convertite. Uno strumento atteso da oltre 10 anni.

Rigenerazione urbana: nel precedente mandato abbiamo stimolato anche con ordinanze i proprietari privati a riqualificare e mettere in sicurezza le proprietà situate in centro storico per restituire decoro alle nostre piazze. L'amministrazione comunale ha intenzione di riqualificare oltre alle due piazze per le quali sono già previsti e finanziati interventi importanti anche alcune aree a ridosso delle stesse con progetti in continuità di quanto già programmato.

Il tempo dei noalesi è un valore SUAP e SUE : le priorità riguardano la semplificazione amministrativa, attraverso lo snellimento della burocrazia, l'accelerazione della spesa negli appalti pubblici e il potenziamento degli sportelli unici per le autorizzazioni alle attività commerciali e per l'avvio dei cantieri. Creeremo un osservatorio con le associazioni di categoria e dei cittadini per monitorare i tempi della Pubblica Amministrazione. Il SUAP (Sportello Unico delle Attività Produttive) e il SUE (Sportello Unico per l'Edilizia) saranno potenziati e resi più efficienti cercando di gestire al meglio i tempi dei rilasci.

Aree ERP/PEEP: valutare tutte le possibilità per ottenere dalle lottizzazioni in essere abitazioni ad uso emergenziale da destinare a residenti in difficoltà.

Riqualificazione Zona Industriale: continuare con il processo di ristrutturazione di capannoni dismessi da parte delle aziende e la riqualificazione della zona industriale, a ridosso del centro storico, che in questi anni ha completamente cambiato aspetto .

UNA CITTA' VERDE E SOSTENIBILE

Premessa. Tutelare l'ambiente significa garantire a noi stessi e ai nostri figli una migliore qualità della vita ed un futuro certo. Noale, come ogni città di questo pianeta, deve fare i conti con i mutamenti climatici in atto, le emergenze ambientali, il venir meno di materie prime.

Obiettivo. C'è la necessità di sensibilizzare i cittadini su questi temi, favorendo il diffondersi di una mentalità nuova ispirata alla sostenibilità, alla riduzione degli sprechi e incentivando un modo di vivere più sostenibile. Le buone pratiche dovranno continuare ad essere promosse.

Azioni. In questo particolare momento storico caratterizzato dall'assenza di piogge è necessario collaborare e sensibilizzare i cittadini alla razionalizzazione dell'acqua per evitare gli sprechi. A tal fine verranno promosse campagne mirate presso scuole ed aziende del nostro Comune.

- Valuteremo l'istituzione di casette dell'acqua (naturale e frizzante) in spazi appositi, vicino a scuole e strutture sportive, per la distribuzione dell'acqua che, dopo essere filtrata, è buona e sicura, e permette di risparmiare sull'utilizzo della plastica, e di conseguenza rispettare l'ambiente nel quale viviamo.
 - Recuperiamo l'olio alimentare, valuteremo la possibilità di poterlo raccogliere non solo in Ecocentro comunale ma anche posizionando contenitori idonei presso alcune isole ecologiche del territorio. Generalmente viene gettato negli scarichi domestici: potendolo raccogliere, inquinaremo meno, e recuperandolo sarebbe possibile utilizzarlo per produrre energia elettrica e calore, utilizzarlo nell'edilizia, utilizzarlo come lubrificante, carburante biodegradabile non tossico, e altri scopi. A tal proposito verrà fornito ai cittadini un contenitore e la raccolta avverrà in nuove campane esclusivamente dedicate.
 - Valuteremo la possibilità anche di istituire le casette del latte se ci sarà la disponibilità di produttori a KM zero: consumare il latte crudo è un atto eticamente corretto, costa meno in quanto si tratta di un prodotto a km zero, inoltre è più buono, e permette di non inquinare l'ambiente con contenitori usa e getta, imballaggi vari e con il trasporto.
 - Valorizzeremo la produzione delle nostre aziende agricole, anche attraverso il reperimento di finanziamenti, e promuoveremo il rifornimento delle mense scolastiche con prodotti a km zero, delle nostre campagne. Sensibilizzeremo i punti vendita e le aziende agricole alla partecipazione del recupero delle eccedenze alimentari allo scopo di evitare sprechi alimentari ed aiutare le persone in difficoltà attraverso la Caritas.
 - Ridurremo l'emissione di particelle inquinanti promuovendo i pedibus, percorsi sicuri per recarsi a scuola a piedi, sorvegliati dagli adulti e bike sharing, condivisione dell'uso della bicicletta.
 - Continueremo nell'opera già iniziata di sostituzione dell'illuminazione pubblica stradale con impianti a LED e la realizzazione degli impianti fotovoltaici negli edifici pubblici, crediamo fortemente nell'energia rinnovabile. Nuovi impianti illuminanti verranno posizionati nell'area verde del Parco Vecellio, Piazza Castello e Parco Gagliardi perché l'attuale impianto è vetusto e non rende sicure le aree.
 - Sarà completato il progetto di realizzazione delle colonnine pubbliche per le ricariche delle auto elettriche.
 - Anche la Pubblica amministrazione dovrà dare l'esempio attraverso la riduzione dei consumi di energia e l'adozione di un piano di acquisti verdi.
- Noale è una città ancora ricca di verde. Ci sono i parchi urbani che richiedono interventi di manutenzione. In particolare ci impegniamo a:
- riqualificare il parco di via Gagliardi, con nuova illuminazione e nuovi giochi, oltre al recupero dell'arena oggi sottoutilizzata.
 - l'Oasi Wwf delle Cave di Noale, per la quale è già pronto e finanziato dalla Regione il progetto di secondo stralcio che partirà nel prossimo autunno con interventi ad opera di Acque Risorgive. Vogliamo impegnarci ad un progetto che valorizzi anche questa nuova area per la fruizione a fini naturalistici per i nostri cittadini.
 - Un progetto innovativo, sul quale intendiamo lavorare, è quello che abbiamo denominato "Progetto Casone" e che interessa l'area di via Bigolo. Lì dove oggi esiste l'ex discarica sulla quale è stato realizzato un impianto fotovoltaico, si intende realizzare un'area storico culturale tecnologica con la ricostruzione di un Casone veneto, punto di riferimento per associazioni, studenti, enti come scuole e università, centro di studio su tematiche ambientali, energie sostenibili. La proposta si completa con la messa a punto di un anello ciclo-pedonale che unisca Via Bigolo, già molto utilizzata, con l'argine nord del Marzenego, passando per l'innesto di Via Casoni. Questo permetterebbe di partire dal centro di Noale e attraverso un giro di alcuni chilometri, utilizzando la strada poco frequentata e i due argini del fiume di ritornare senza pericoli al luogo di partenza.

UNA CITTA' IN SALUTE

Premessa. La città è il luogo in cui le persone trascorrono la maggior parte del loro tempo e costituisce il principale ambiente di vita. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ancora nel 1986 ha lanciato il "Progetto Città Sane" (Healthy Cities) con l'obiettivo di migliorare le condizioni di salute della popolazione non solo attraverso l'accesso a servizi sanitari di buona qualità, ma anche mobilitando a livello locale, nei contesti urbani, soggetti sociali privati e pubblici, singoli e collettivi, al fine di costituire un movimento per accelerare il processo di promozione della salute, che si ottiene anche attraverso una sana attività sportiva.

Obiettivo. Intendiamo promuovere un modello di Città sana, ovvero una città che costantemente crea e migliora i contesti fisici e sociali ampliando le risorse della comunità, permettendo ai cittadini di aiutarsi a migliorare tutti gli aspetti della vita ed a sviluppare al massimo il proprio potenziale. Vogliamo promuovere la concezione e la consapevolezza della salute pubblica, sviluppare le politiche locali per la salute e i programmi sanitari, prevenire e superare le minacce ed i rischi per la salute, anticipare le sfide future per la salute.

Azioni. Il Piano Socio Sanitario della Regione del Veneto 2019-2023, descrive come lo stesso Piano sia stato impostato per porre il cittadino/utente/contribuente al centro delle politiche per la promozione e lo sviluppo della salute individuale e collettiva. Nello stesso documento viene anche riportato quanto affermato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) che “la salute è uno stato completo di benessere, fisico, mentale e sociale, e non consiste solo in un'assenza di malattia o infermità”.

La prosperità futura di ogni persona dipenderà dalla capacità delle politiche di porre al centro l'obiettivo salute. Dalla lettura della programmazione territoriale di dotazione ospedaliera, di cui alla delibera Giunta Regionale 22 del 13.03.2019 non sembra siano rispettati, però, i principi le finalità e gli obiettivi del PSSR 2019-2023. In particolare la programmazione risulta eccessivamente accentrata e non lascia spazi di manovra ai livelli territoriali (direttori generali delle Ulss e Sindaci).

Ma quello che ci preoccupa è che ancora una volta il principio di imparzialità che dovrebbe uniformare l'agire della Pubblica Amministrazione non risulta nelle scelte che riguardano le strutture sanitarie (ospedali di Dolo, Mirano e Noale) del nostro territorio. Ora questo territorio che è stato accorpato in una più estesa Ulss 3 Serenissima viene ulteriormente penalizzato. E le penalizzazioni diventano ancor più pesanti. Si vuole far pagare a questo territorio la specificità di Venezia che a nostro avviso va tutelata garantendo una quota aggiuntiva e specifica di finanziamento necessaria per far fronte ai maggiori costi organizzativi e gestionali dei servizi in area lagunare. Quindi garantire un incremento specifico di personale, di posti letto per acuti e per strutture intermedie, di dotazione strumentale, senza incidere e quindi indebolire la dotazione delle aree periferiche di Dolo, Mirano, Noale e Chioggia (come purtroppo sta già accadendo).

Ci batteremo pertanto con forza perché nel nostro distretto Dolo-Mirano ci sia la riconferma di quanto previsto con la DGR n.741 del 27/6/2016. Per Noale in subordine al mantenimento della Lungodegenza l'applicazione invece della previsione delle schede da ultimo presentate dalla DGR n. 22 13/03/2019 che prevede Hospice, Ospedale di Comunità e URT, mantenendo la sua vocazione riabilitativa.

Le schede attuali prevedono una organizzazione delle nostre strutture che per i motivi sopraindicati sono giornalmente gestite in una situazione di forte carenza di risorse rispetto a quanto necessario. Pensare di ridurre ancora l'offerta e le stesse risorse creerebbe una situazione insostenibile.

Città in salute significa anche aiutare le famiglie e i cittadini che stanno vivendo un momento di difficoltà. Come? Ad esempio:

- attraverso il potenziamento di progetti che già hanno preso avvio come le attività svolte all'interno della Casetta Gialla;
- la rete che vuole sostenere i minori in situazioni di disagio unendo operatori sociali ed educatori;
- il progetto Buon Samaritano;
- lavorando a stretto contatto con associazioni che già agiscono in questo ambito come Famiglia Aperta e La Nostra Famiglia.

- aiuteremo in modo concreto i cittadini alla ricerca di un impiego lavorativo potenziando il già ben avviato sportello Job Orienta.
- continueremo il programma di insegnamento della lingua italiana agli stranieri, cercando anche di creare una rete con i noalesi che possono mettere a disposizione le proprie conoscenze da tramandare, favorendo così l'integrazione e l'armonia.
- sosterranno l'attività degli operatori di strada per la prevenzione dei disagi soprattutto giovanili.
- diffonderemo la cultura del gioco responsabile e della prevenzione della dipendenza dal gioco.
- avvieremo un piano d'interventi per il miglioramento della domiciliarità integrata per anziani, consolideremo le azioni di socializzazione e sostegno, promuoveremo nuovi modelli abitativi adeguati alle loro esigenze.
- rafforzeremo la dotazione di strutture e servizi di prossimità che possano favorire una migliore qualità della vita per famiglie, anziani e bambini (CAF/CAP, Centri diurni, ecc.) e qualificheremo gli spazi pubblici e le attrezzature per le famiglie.
- creeremo un coordinamento tra la rete degli oratori, realtà sociali, associazioni di volontariato della città per una politica integrata contro la devianza minorile e il contrasto alle nuove povertà.

Mens sana in corpore sano dicevano gli antichi romani. In questo capitolo rientra a buon motivo anche lo sport.

Le società sportive sono fondamentali per la trasmissione di valori sani e condivisi ai bambini e ai giovani, divenendo un punto di riferimento in un momento delicato della crescita e della formazione personale: è importante dunque sostenerle anche perché grazie alla loro attività contribuiscono a mantenere in salute i cittadini.

Vogliamo apportare miglioramenti concreti soprattutto alle strutture sportive:

- continueremo la risistemazione delle palestre;
- la riqualificazione del Palazzetto dello Sport con il rifacimento del tetto del e lo studio di fattibilità e avvio di un possibile ampliamento della struttura su area comunale;
- e potenzieremo i Percorsi vita e fitness;
- favoriremo poi la conoscenza diretta delle società attraverso iniziative mirate che coinvolgeranno le scuole.
- intendiamo avviare la costruzione di una palestra nell'area a nord della scuola elementare di Briana;
- prevediamo di ampliare la palestra della scuola di Moniego;

UNA CITTA' CHE EDUCA

Premessa. Una città è formata dai cittadini e dalle istituzioni che a vario titolo vi operano. Quindi tutta la città educa perché, al proprio interno, ciascuno risulta reciprocamente responsabile, competente e coinvolto nei percorsi educativi. L'educazione, soprattutto delle giovani generazioni, è affare di tutti.

Obiettivo. Educare non è solo formare. Educare è costruire insieme identità e futuro. Per questo la scuola, in una comunità educante, svolge un ruolo primario verso gli studenti, che debbono apprendere certo i contenuti del programma ufficiale, ma anche il pensiero creativo, sintetico e soprattutto etico. Per questo, grande è il ruolo degli insegnanti che sono i primi modelli, ma certamente essenziale è anche il ruolo che la comunità può svolgere, non solo per integrare, ma confermare ed espandere i concetti e i valori attraverso buone pratiche e buon lavoro. In questo contesto noi ci impegniamo ad adeguare gli spazi e i luoghi, a fornire gli strumenti, a supportare fin dove possibile le proposte formative e i percorsi educativi. Quelli scolastici, come quelli proposti dall'Università del tempo libero.

Azioni. La scuola è un luogo fondamentale di formazione e socializzazione: è nei ricordi di ognuno di noi e per questo deve essere sempre valorizzato e migliorato.

Continueremo a rendere centrali e importanti i luoghi dell'istruzione, dove crescono e si formano i cittadini di domani. È importante continuare :

- la riqualificazione dell'area scolastica attraverso collegamenti con il nuovo Polo Culturale dell'area dell'ex Consorzio e la nuova biblioteca;
- continuare le migliorie strutturali, come l'insonorizzazione delle palestre, e dei servizi;
- l'ampliamento dell'aula informatica delle scuole medie;
- In continuazione con gli importanti interventi già avviati negli edifici scolastici del capoluogo e delle frazioni, continuerà un forte impegno nella ristrutturazione e adeguamento alle rinnovate esigenze della popolazione scolastica grazie anche ad un consistente contributo di 950.000€ assegnati da un bando per la scuola media Giovanni Pascoli per l'anno 2019.

Sosterremo le strutture scolastiche nei loro percorsi di educazione all'ambiente, alle pari opportunità, alla legalità, all'arte, alla musica e alla storia locale proponendo un calendario di iniziative e attività tematiche: per esempio un progetto specifico che coinvolga le classi quinte per la sensibilizzazione alla cultura, oltre a quelli già avviati.

Redigeremo la carta per i diritti dei bambini della città di Noale e la promuoveremo attraverso eventi e progetti. Per conciliare i tempi di vita/lavoro delle mamme e dei papà le mense comunali e il trasporto scolastico dovranno essere accessibili sin dal primo giorno di scuola. Questo è fondamentale per favorire la partecipazione delle donne alla vita attiva della città.

Le Associazioni sono una realtà fondamentale per il nostro territorio, sia da un punto di vista sociale che di identità comunitaria: è nostro compito favorirle e sostenerle.

Proponiamo quindi di :

- recuperare uno spazio comune adeguato al ritrovo delle varie associazioni;
- istituire una Giornata delle Associazioni per farle conoscere alla cittadinanza;
- attivare la Consulta delle Associazioni per una maggior consapevolezza all'interno della comunità.
- proporre una collaborazione tra le varie realtà associative noalesi e i neodiciottenni, in uno spirito di condivisione di conoscenze e valori.

UNA CITTA' SICURA

Premessa. Non è un mistero per nessuno: una delle maggiori preoccupazioni degli italiani è rappresentata dalla sicurezza personale e delle proprie abitazioni, e i noalesi non fanno certo eccezione. I cittadini chiedono di poter essere protetti all'interno delle loro abitazioni o attività, di poter vivere la propria città, i suoi spazi pubblici, in sicurezza.

Obiettivo. Occuparsi concretamente del sentimento di insicurezza con l'obiettivo di aiutare i cittadini a ritrovare serenità nei luoghi dove vivono e ricostruire prospettive e fiducia nel futuro, significa mettere in atto da parte delle Istituzioni un sistema integrato di strumenti e risorse umane. Significa prestare attenzione agli spazi pubblici, alla qualità delle abitazioni e dell'arredo urbano nonché adottare provvedimenti volti a rafforzare le reti sociali e familiari, il senso di appartenenza e identificazione nei quartieri.

Azioni. La sicurezza dei noalesi sarà tra gli impegni principali.

- Siglato il Patto Sicurezza con la Prefettura mediante il quale si sono assunti impegni di collaborazione con le forze dell'ordine ed il trasferimento di € 110.000 al Ministero per la messa in sicurezza della Caserma dei carabinieri di Noale.
- Continuare la collaborazione ed il sostegno alle associazioni che in particolare si occupano della sicurezza dei nostri cittadini, l'Associazione dei Carabinieri in Congedo e la Protezione Civile.

- La Polizia Locale crediamo debba restare funzione dell'Unione dei Comuni, anche se gestita in modo più efficiente. I Carabinieri continueranno ad avere un attore imprescindibile nel controllo del territorio.

- Ci impegniamo a mantenere i sistemi di videosorveglianza già installati in numerose aree del territorio e di costruirne di nuovi (ad esempio nella stazione ferroviaria, al capolinea autobus, nei parchi pubblici...).

Una città sicura è anche una città ben illuminata, con sistemi innovativi che consentano di risparmiare nei costi della bolletta. Per questo ci impegniamo a:

- realizzare il progetto di illuminazione, già approvato dalla Soprintendenza ed avviato con l'incarico per il posizionamento dei corpi illuminanti, dei portici di piazza Castello e piazza XX Settembre, con punti luce innovativi che valorizzeranno una delle passeggiate più usuali per i noalesi e non.

Tuttavia, crediamo che quando si discute di sicurezza, si debba farlo in maniera totale e serio. Per questo crediamo sia dovere dell'Amministrazione impegnarsi affinché la società Veritas installi almeno un idrante per frazione e nel centro storico, in modo che in caso di incendio i VVFF possano garantire un intervento immediato senza il dispendio di energie e costi elevati.

Ci Impegneremo a realizzare gli interventi, dispositivi di sicurezza, dissuasori di velocità sull'intero territorio comunale.

L'inquinamento segnaletico disorienta i cittadini ed i visitatori di Noale: verrà fatta una riorganizzazione della segnaletica verticale ed orizzontale di tutto il territorio comunale.

UNA CITTA' A MISURA DI UOMO E DONNA

Premessa. Il termine pari opportunità si riferisce alla parità di trattamento tra le persone e alla parità tra uomini e donne negli ambiti del lavoro, della formazione e dell'istruzione, nell'accesso alle cure sanitarie e ai beni e ai servizi in generale.

Obiettivo. Vivere in una realtà priva di pregiudizi e disuguaglianze deve essere il nostro obiettivo comune, come cittadini ed esseri umani. Per Pari Opportunità ci riferiamo ad eguali possibilità, pari diritti fondati ex art. 3 Costituzione: diffusione della cd. cultura del rispetto tanto nel rapporto Donna – Uomo tanto nel rapporto fra le Persone Tutte senza alcuna distinzione e discriminazione di “sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali”, quali pari opportunità nel senso più ampio del termine.

Azioni. A tal proposito costruiremo un programma di interventi e progetti specifici, a partire dalle scuole di ogni ordine e grado, al fine di sensibilizzare e diffondere la cd. cultura del rispetto e la cd. educazione sentimentale.

Continueremo quindi le importanti attività intraprese per la sensibilizzazione contro la violenza di genere, come:

- Centro Antiviolenza Sonia centro mappato da luglio 2014, riconosciuto a livello regionale e ministeriale, collocato all'interno dei locali Ulss 3 Noale, in forza di A.T.S. sottoscritta dal comune di Noale – Ulss 3 Serenissima – Iside soc. coop (cfr. finanziamento nazionale); implementeremo le attività del Centro, anche attraverso la partecipazione ai nuovi bandi regionali e nazionali, al fine di garantire il mantenimento dei gruppi di auto aiuto nonché l'attivazione di un servizio dedicato ai minori, vittime di violenza assistita, a completamento del percorso già iniziato nel luglio 2018 (cfr. convegno formativo-informativo, accreditato e segnalato Garante dei diritti dell'infanzia);

- Servizio GRU (Gruppo Responsabilità Uomini): detto servizio, già frutto della collaborazione del Comune di Noale (capofila) con ULSS 3 Serenissima e Iside società cooperativa attualmente prevede la presenza di sportello presso struttura Ulss a Mestre ed attività di sensibilizzazione presso scuole del territorio (es. Enaip Noale). Il servizio è stato da ultimo presentato alla Conferenza dei Sindaci per consentire ulteriore finanziamento e diffusione nel territorio, compreso sportello nel territorio noalese o comunque del miranese.

Aderiremo inoltre a nuovi progetti e attività con la Commissione delle Pari Opportunità del Miranese, coordinandoci con le realtà a noi vicine per creare sostegni sempre più efficaci, e puntando sull'educazione e sulla prevenzione.

Assicurare la presenza nel mondo del lavoro delle donne e delle persone a rischio di esclusione, a tal fine favorire la conoscenza dei programmi e l'utilizzo dei fondi europei e delle opportunità nazionali e regionali per sostenere l'imprenditoria femminile.

UNA CITTA' DI STORIA ED EVENTI

Premessa. Gli eventi culturali e dello spettacolo stimolano l'economia e generano ricchezza nel territorio, come dimostrano numerose ricerche.

Obiettivo. Il patrimonio storico-artistico è estremamente importante per definirci come una società dall'identità forte e condivisa; la sua valorizzazione è la chiave per rendere questo patrimonio fruibile da tutti ed educare le generazioni di domani all'amore per la cultura e per le tradizioni. Noale, per la sua conformazione urbanistica dotata di spazi pubblici e privati di grande attrattiva, si presta ad ospitare molti eventi.

Azioni. Creeremo un Polo Culturale importante all'interno della rinnovata area dell'ex Consorzio con una Sala civica, una nuova Biblioteca ampia e ben servita, un luogo adeguato per la conservazione e risistemazione dell'Archivio Storico, e una sala studio dotata di tutti i servizi per gli studenti universitari.

Vogliamo poi valorizzare il nostro considerevole patrimonio creando innanzitutto un:

- Museo Digitale dove ogni reperto sarà catalogato e consultabile;
- Pinacoteca Lancerotto all'interno degli ambienti di Palazzo Scotto, dove finalmente esporre al pubblico, dopo più di un secolo di attese, l'incredibile Collezione civica E. Lancerotto, unitamente a parte del restante patrimonio artistico, con un sistema di rotazione periodica.
- Continueremo la valorizzazione di Palazzo della Loggia, edificio storico pregevole e punto di riferimento della città, apportando migliorie strutturali e continuando con il programma espositivo fitto e di grande interesse già intrapreso in questi anni.
- Realizzeremo una serie di pubblicazioni complete e aggiornate su Noale, la sua storia e i suoi personaggi, perché la nostra identità sia tramandata e conosciuta da tutti.
- intolleremo vie e parchi a personalità locali per mantenere viva la memoria del paese e della sua comunità.
- daremo seguito al progetto del Museo della civiltà contadina: il luogo della memoria, l'humus dove affondano le radici della nostra cultura. Con grande generosità e partecipazione molti noalesi stanno contribuendo ad arricchire una raccolta che sempre più diventa simbolo e strumento di identità e di coesione civile.
- con la messa in sicurezza della Rocca dei Tempesta, grazie all'intervento che si è già avviato, saremo in grado di attirare eventi di grande risonanza in una cornice storica importante.
- Continueremo a favorire lo svolgimento di eventi tradizionali promossi dalla Pro loco e dalle altre associazioni, come il Palio, l'Infiorata e la Festa dei Fiori, al fianco di iniziative più recenti per favorire soprattutto la cultura e i giovani, concretizzando idee sempre nuove, come l'importante rassegna Noale Festival, il ciclo di esposizioni di No@l@rt per gli artisti emergenti e lo Spazio Musicale libero. Noale e marchio turistico metropolitano: avvieremo iniziative coordinate con gli altri comuni della Città Metropolitana e Venezia per la promozione della storia e dell'identità locale, la valorizzazione e il coordinamento del sistema di eventi e di attrazioni turistico-culturali su scala metropolitana. Per promuovere al meglio la Città e favorire l'attrazione di eventi realizzeremo insieme alla Pro Loco o alle associazioni a finalità turistica culturale creeremo un marchio ad hoc.

- Creeremo un tavolo di coordinamento tra associazioni, operatori del settore e Comune per integrare e personalizzare l'offerta di servizi ai visitatori di Noale e istituiremo uno sportello unico degli eventi per snellire tutte le procedure necessarie all'organizzazione di un evento.
- Realizzeremo una mappa di Noale per tutti i servizi a disposizione dei cittadini e dei turisti e punteremo ad avere un punto di informazione turistica in Piazza XX Settembre all'interno di uno spazio già di nostra proprietà. Creeremo legami con Venezia per la promozione turistica e con operatori turistici.
- Rinnoveremo ed inseriremo ulteriori luoghi da visitare all'interno del progetto già attivo dell'app Tourist Office.

UNA CITTA' CHE PRODUCE E COMMERCIA

Premessa. Le imprese, piccole e medie, come pure le attività del commercio e gli esercizi pubblici rappresentano la vitalità di una città. Da loro dipende la crescita e lo sviluppo. Creano occupazione e reddito. Noale, fin dal medioevo, è stata città di commercio e artigianato. Una vocazione che è proseguita fino ad oggi, pur dovendo fare i conti con la crisi economica e il cambiamento nei consumi dei cittadini.

Obiettivo.

Azioni. Abbiamo aderito all'inserimento nella lista dei distretti del commercio regionali e parteciperemo al primo bando utile. I Distretti sono il luogo dove amministrazione, associazioni e commercianti possono definire piani d'azione in zone della città, che si caratterizzano come centri commerciali naturali.

Ai commercianti chiediamo di fare rete e di portare buone idee da realizzare insieme. Crediamo che questa sia la strada per valorizzare il commercio e le piccole produzioni artigiane locali, attraverso l'aggregazione d'impresa, anche su base territoriale, per progetti da fare insieme.

- Sosterremo il commercio di prossimità, quello dei piccoli commercianti locali, da porre come ingrediente fondamentale per la qualità della vita in città, in quanto aumenta la sicurezza e la fiducia dei cittadini, migliora la socialità – soprattutto quella degli anziani – e la familiarità con il proprio territorio. La presenza del commercio di prossimità determina, assieme ai servizi cittadini, la differenza tra un quartiere dormitorio e una città viva.
- Intendiamo incentivare, nelle forme regolamentate previste dalla legge, le moderne forme democrazia economica, in particolare un mercato dei consumatori, luogo di consumo consapevole dove i produttori piccoli e medi possano vendere direttamente, senza intermediazioni, ai consumatori, prodotti di filiere trasparenti ottenuti nel rispetto dell'ambiente, della qualità, della salvaguardia della biodiversità e dei ritmi biologici naturali degli animali allevati. Al mercato dei consumatori potranno affiancarsi altre iniziative particolarmente apprezzabili in tempo di crisi economica e di incremento del numero di persone al di sotto della soglia di povertà, come il mercato del riciclo.

Il tessuto economico della città è ricco di imprese e attività produttive che operano in particolare nella zona industriale a ridosso del centro storico e nei due assi di via Mestrina e via Crosarona. Alle imprese continueremo a fornire il massimo supporto per tutte le necessità che possano garantire loro di poter continuare a dare occupazione e fare sviluppo.

A partire dallo Sportello Suap vero e proprio punto di contatto fra imprese e istituzioni pubbliche per sbrigare elettronicamente tutte le pratiche relative all'apertura e alla gestione aziendale. Consente infatti alle imprese di un avere un referente pubblico unico per tutte le pratiche che devono sbrigare. Il Suap funziona in modalità completamente telematica, ma è possibile contattarlo anche fisicamente e rivolgersi allo sportello, e risolve qualsiasi pratica relativa alla gestione d'impresa, anche funzionando come sportello burocratico, luogo di consulenza, semplificatore di adempimenti. Una pratica che richiede diversi adempimenti, può essere effettuata interamente presso lo

Sportello Unico, che si preoccupa poi di inoltrare poi i vari documenti agli enti e agli uffici di destinazione (Province, Comuni, Asl e via dicendo).

- intendiamo proporre e rilanciare la Consulta delle attività produttive come luogo e spazio di incontro e ascolto tra imprenditori, associazioni di categoria e amministrazione comunale. Dalla mappatura fatta sulla zona industriale è emersa una realtà ricca di aziende sane, alcune che possono davvero considerarsi delle eccellenze nel loro campo.
- vorremo per questo promuovere un'iniziativa annuale, sul modello degli Open Day, per far conoscere anche ai cittadini le imprese esistenti e per mettere maggiormente in rete tra loro, ovviamente in collaborazione con le principali associazioni di categoria.

UNA CITTA' DIGITALE ACCESSIBILE A TUTTI

Premessa. Il termine Smart City viene spesso utilizzato per indicare la Città del Futuro, la Città Digitale, che da qualche parte si sta già sperimentando, ma che sembra lontana dalla nostra realtà, quasi sembrasse che per realizzare la Smart City si debba aspettare un futuro molto lontano. In realtà una Smart City ci realizza scegliendo di volta in volta quale elemento aggiungere o trasformare, costruendo quella rete furba ed intelligente, Smart, per l'appunto, che gradualmente migliorerà la vita dei cittadini. Anche Noale non tradisce questa modalità, e negli ultimi 5 anni la città si è evoluta implementando servizi digitali o preparando le basi per svilupparne altri.

Obiettivo. Il progetto di Smart City sarà implementato migliorando i servizi già attivi, estendendoli all'intero territorio comunale, lì dove ancora non sono arrivati, e sperimentandone di nuovi.

Azioni. Un primo impegno che intendiamo realizzare è l'estensione del Wifi pubblico, che già copre il capoluogo, anche nelle frazioni, per consentire a tutti i cittadini di poter usufruire di una connessione che permetta di navigare su internet e utilizzare i social.

Noale è già dotata di un sistema di videosorveglianza, con alcune telecamere attive in luoghi sensibili.

- E' nostra intenzione installare telecamere che utilizzeranno una tecnologia più decentrata e leggera con server in Cloud e di agevole accesso in sicurezza per le Forze dell'ordine.
- Metteremo sotto controllo i parchi e le zone concordate con Polizia Locale e Carabinieri.
- Lungo le strade di accesso al paese installeremo un sistema di lettura targhe, tramite OCR, che permetterà la rapida segnalazioni di auto ricercate.

La città sarà dotata anche di Semafori Smart, in parte già installati (incrocio delle 4 strade) e in parte in fase di installazione (via La Fonda) che offrono caratteristiche innovative come il countdown pedonale. Ma questi nuovi semafori offrono molto di più. Essi sono governati da un server in Cloud che sarà in grado di coordinarli. Saranno installati parecchi sensori a terra, in forma di spira, che permetteranno la raccolta di dati statistici sul numero ed il tipo di mezzi che transitano lungo i due incroci. Questi dati saranno costantemente elaborati dal server centrale per meglio governare il traffico, soprattutto nelle ore di punta. Tali sensori premetteranno anche di gestire e liberare eventuali code dovute alla svolta "a sinistra".

La tecnologia che abbiamo acquisito per il controllo in cloud dei semafori, inoltre, è già predisposta per il conteggio dei posti auto nei parcheggi pubblici e relativa visualizzazione delle aree con maggior numero di posti disponibili su display posti lungo le vie principali.

Con l'arrivo della tecnologia IoT, ad integrazione della nostra rete WiFi, ci doteremo di sensori che sul territorio ci raccoglieranno dati importanti sulla qualità di acqua, terra ed aria.

Il nuovo sistema di illuminazione portici non è un semplice ed elegante elemento d'arredo che si accende e si spegne. Il corpo illuminante è dotato di capacità di interconnessione dati con altri corpi e con un sistema di controllo. Così i portici saranno in grado di variare l'intensità e la temperatura della luce emessa, fino a spegnersi e lasciare acceso solo il segnaposto notturno. Così i portici "vivranno"

assieme alla Città, con una luce forte nelle ore di utilizzo dei negozi, più calda per una passeggiata serale e notturna con acceso il solo segnaposto.

- in corso l'installazione di 6 colonnine di ricarica elettrica. Alcune sono già visibili, seppur non allacciate, presso la piazza di Briana, di Cappelletta e la Casa di riposo a Noale. Altre sono previste a Moniego, in Piazzale Bastia e presso i Mercati nuovi. Le 6 colonnine si aggiungono alle 4 già installate presso il parcheggio del supermercato LANDO.

Nel prossimo mandato attiveremo nuovi canali Telegram a servizio dei cittadini.

CAPOLUOGO E FRAZIONI, UN'UNICA CITTA'

Premessa. Lo sviluppo urbanistico avvenuto nel corso degli anni ha di fatto avvicinato i quattro cuori pulsanti della nostra città, il capoluogo e le frazioni di Briana, Cappelletta e Moniego, in alcuni casi rendendoli quasi un unico tessuto urbano, senza soluzione di continuità.

Obiettivo. Il percorso avviato con l'istituzione delle Consulte di frazione va proseguito per favorire la partecipazione democratica di tutti i cittadini, anche quelli residenti nelle aree più periferiche, alle scelte amministrative, per rafforzare la coesione sociale, favorendo anche un'integrazione dei nuovi cittadini che scelgono la nostra città per viverci e fare famiglia in dialogo con tutte le realtà significative, come le parrocchie, le associazioni o i gruppi

Azioni. Per ogni frazione ci impegniamo a realizzare alcune iniziative e opere che sono state segnalate dalle consulte e che riteniamo importanti per lo sviluppo delle stesse località e per la maggiore integrazione tra esse ed il capoluogo di Noale.

#MONIEGOCHECAMBIA

- Manutenzione del territorio e sistemazione nuovo arredo e giochi parchi pubblici;
- Sistemazione del cimitero come da piano regolatore cimiteriale presentato alla cittadinanza;
- Rifacimento della pista ciclabile via Moniego centro fronte scuole elementari ed abbattimento alberi con piantumazione nuove essenze;
- Progettazione e realizzazione nuova pista ciclopeditonale per collegare Via Moniego centro con il cimitero attraverso il tombamento del fosso esistente;
- Riqualificazione via Spagnolo: tombamento per pista ciclopeditonale fino al secondo stralcio dell'Oasi Cave di Noale ed illuminazione.
- Intervento di adeguamento e messa in sicurezza via Feltrin.
- Interventi sulla scuola primaria Cesare Battisti di prevenzione sfondellamento solai, opere edili ed impianti elettrici.

Rifacimento copertura e di tutti i bagni.

- Progettazione e realizzazione di una struttura ad uso palestra, a servizio anche della scuola elementare, posizionata a nord dell'edificio.
- Realizzazione messa in sicurezza attraversamenti pedonali esistenti su via Moniego centro e Capitelmazzo con dispositivi di protezione dei pedoni.

#CAPPELLETTACHECAMBIA

- Manutenzione del territorio e sistemazione nuovo arredo e giochi parchi pubblici;
- Sistemazione cimitero come da piano regolatore cimiteriale presentato alla cittadinanza;
- Progettazione e realizzazione del tratto di marciapiede mancante dal centro fino al cimitero;

- Pista ciclabile per messa in sicurezza di via Valsugana, come da progetto esistente con cui il Comune ha partecipato già a due bandi regionali;
- Realizzazione di piattaforma rialzata per messa in sicurezza incrocio via Bigolo/via Valsugana con la funzione anche di dissuasore di velocità;
- Realizzazione in collaborazione con il Consorzio Acque Risorgive di ampliamento per messa in sicurezza del ponte di immissione da via Valsugana verso via San Dono.
- Manutenzione straordinaria della tensostruttura presso la sede scolastica e progettazione, realizzazione asfaltatura dell'attuale parcheggio adiacente.

#BRIANACHECAMBIA

- Studio di fattibilità per la realizzazione della rotonda sulla strada statale 515 in accordo con Veneto Strade per mettere in sicurezza uno dei punti più pericolosi della viabilità e consentire ai residenti di Briana di poter uscire ed entrare nella frazione in sicurezza. Il progetto della nuova rotonda inoltre dovrà potenziare la rete pedonale e ciclabile con la messa in sicurezza della fermata dell'autobus (direzione Padova, oltre a quelle lungo la Statale) ed il miglioramento di via Stretta che, come la "Strada Vecchia" (via Calvi - Fornace), o via Brugnole, potrà essere percorsa a piedi o in bicicletta permettendo non solo un riallacciamento tra via Valli e Briana ma anche il prolungamento del percorso con la nuova pista ciclabile di via Vernice permettendo un ulteriore accesso tra Briana e Noale;
- Realizzazione messa in sicurezza attraversamenti pedonali esistenti su via Santa Caterina, via Parauro con dispositivi di protezione dei pedoni;
- Studio di fattibilità, progettazione e realizzazione del prolungamento di via della Resistenza per creare una strada alternativa che permetta di attraversare Briana senza passare dal centro (permettendo magari la possibilità di chiudere l'area della piazza in caso di manifestazioni), evitando l'utilizzo di via Lunga in quanto poco adatta a reggere il traffico cittadino. La via, che attualmente vede l'accesso e l'uscita soltanto da via Giacomelli, potrebbe allungarsi collegandosi direttamente con l'incrocio tra via Brugnole e via Briana Centro, realizzando inoltre una rotonda capace di regolare al meglio il via vai del traffico. Insieme al prolungamento di via della Resistenza, si potrà inoltre anche allacciare via Martiri della Libertà. Tutto questo oltre a migliorare e potenziare la viabilità stradale potrà favorire la costruzione di case e palazzine nel centro di Briana. La realizzazione di tale opera si collega al prolungamento di via della Resistenza perché può permettere di ripensare anche all'area retrostante l'edificio scolastico permettendone un allargamento fino al nuovo tratto di via della Resistenza. Con la nuova area si può ripensare completamente il ruolo e la funzione del plesso elementare di Briana, restituendole una nuova centralità al paese.
- Riqualificazione area Peep di proprietà comunale da destinare a residenza popolare agevolata;

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente

Segretario: Claudio Pontini

Numero dirigenti: 2 (Arrighi, Scantumburlo)

Numero posizioni organizzative: 4 (Artuso, Famengo, Nardo, Volpe)

Numero totale personale dipendente: 54

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A/5	2	2	D1/D2	3	3
B1/B1	1	0	D1/D4	1	1
B1/B4	1	1	D1/D5	2	2
B1/B6	3	3	D1/D6	6	6
B1/B7	3	3			
B3/B3	4	3			
B3/B4	1	1			
B3/B6	1	1			
B3/B7	8	8			
C/C1	2	2			
C/C2	3	3			
C/C3	2	2			
C/C4	3	3			
C/C5	10	10	Dirigente	2	2
D1/D1	3	3	TOTALE	61	59

Dotazione organica	61
Posti coperti	59

Situazione Settori dell'Ente al 31/12/2018

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Segreteria / Affari Generali	Dott. Fabio Arrighi
Responsabile Settore Economico Finanziario	Dott. Fabio Arrighi
Responsabile Servizi Demografici	Dott.ssa Lucia Artuso
Responsabile Settore LL.PP./Manutenzioni	Arch. Luciano Famengo
Responsabile Settore Edilizia Privata / Urbanistica	Dott. Fabio Volpe - Arch. Giovanni Scantamburlo
Responsabile Settore Ambiente / Patrimonio	Dott. Fabio Volpe
Responsabile Settore Servizi alla Persona	Dott.ssa Silvia Nardo (personale in convenzione)
Responsabile Settore Tributi/Risorse Umane	Dott. Fabio Arrighi

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è stato commissariato nel periodo di mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL: Rendiconto 2018

P1 Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2 Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3 Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4 Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5 Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6 Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7 Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Dalla lettura del bisogno emergono, come effetti più critici della marginalità, i problemi abitativi e quelli economici.

Le criticità che oggi la famiglia si trova ad affrontare sono quelle relative alla mancanza/perdita di lavoro e non solo alla conciliazione dei tempi lavoro.

Nel 2017 l'indice di vecchiaia per il Comune di Noale dice che ci sono 157,5 anziani ogni 100 giovani. L'indice di dipendenza strutturale rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0- 14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). A Noale nel 2017 ci sono 53,1 individui a carico, ogni 100 che lavorano, rispetto gli anni precedenti il numero di soggetti a carico rispetto alla popolazione attiva sono in aumento.

Gli stranieri residenti a Noale al 1° gennaio 2017 sono 1.086 e rappresentano il 6,8% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 28,1 % di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (15,0 %) e dal Marocco (9,6 %).

Il numero di richieste di sostentamento economico pervenute al Servizio sociale durante gli ultimi anni sono aumentate. Questo a causa soprattutto della mancanza di lavoro che può portare a conseguenze sull'equilibrio familiare con ripercussioni anche nella sfera abitativa. Il problema emerso quindi si riferisce ad un aumento delle richieste di contributo economico in conseguenza anche dell'attuale crisi economica, scoppiata nel 2008, e quindi alla relativa perdita del lavoro.

Gli italiani adulti che vivono soli e che si trovano in difficoltà economica sono nettamente superiori, non ci sono adulti stranieri che si presentano al servizio sociale con questo tipo di richiesta. Ciò significa che nella totalità dei casi i nuclei familiari stranieri richiedenti presenti nel territorio sono famiglie.

La maggior parte degli stranieri vive all'interno di un nucleo familiare ampio. L'esatto contrario invece per quanto riguarda gli italiani: una percentuale molto alta è caratterizzata da adulti soli che si trovano in difficoltà ad avere un "minimo vitale" ogni mese. Sicuramente la sfera del disagio economico rappresenta la fetta più "importante".

La percentuale di adulti è diminuita mentre quella delle famiglie con un figlio è rimasta invariata. È aumentata, invece, la percentuale di famiglie con tre o più figli. Anche nel caso delle famiglie con due figli si è verificato un aumento, lo stesso vale per le famiglie senza figli.

ECONOMIA INSEDIATA

L'economia insediata, secondo la classificazione delle attività economiche Ateco-2007 (dati CCIAA elaborati al 2017) risulta come da tabella seguente:

	localizzazioni attive sedi d'impresa al 2017– COMUNE NOALE	fonte Venezia 2017)	CCIAA (anno	fonte CCIAA Venezia (anno 2015)
sez.		n.ro		n.ro
a	agricoltura, silvicoltura e pesca	145		158
c	attività manifatturiere	164		162
d	fornitura elettricità, gas, vapore	5		3
e	fornitura acqua, reti fognarie, gestione rifiuti ...	11		12
f	costruzioni	206		203
g	commercio all'ingrosso e al dettaglio; rip.veicoli..	389		392
h	trasporto e magazzinaggio	74		75
i	attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	99		93
j	servizi di informazione e comunicazione	27		32
k	attività finanziarie e assicurative	64		63
l	attività immobiliari	103		102
m	attività professionali, scientifiche e tecniche	62		66
n	noleggio, ag. di viaggio, s. di supporto alle imprese ..	36		29
p	istruzione	9		10
q	sanità e assistenza sociale	9		9
r	att.artistiche, sportive, intratt. E divertimento	20		19
s	altre attività servizi	55		49
t	attività di famiglie e convivenze ---			
x	imprese non classificate	2		1
	TOTALE	1480		1478

TERRITORIO

Superficie in Kmq				24,57
RISORSE IDRICHE				
	* Laghi			0
	* Fiumi e torrenti			4
STRADE				
	* Statali		Km.	6,80
	* Provinciali		Km.	6,45
	* Comunali		Km.	66,98
	* Vicinali		Km.	11,82
	* Autostrade		Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione				
* Piano regolatore adottato	Si	☐ No	☒	DGR. VENETO N.2658 DEL 04/08/2000
* Piano regolatore approvato	Si	☒ No	☐	
* Programma di fabbricazione	Si	☐ No	☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☐ No	☒	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si	☐ No	☒	CC.73 DEL 28/09/2005 CRITERI RILASCIO AUTORIZZAZIONI COMMERCIALI PER LE MEDIE STRUTTURE DI VENDITA.
* Artiginali	Si	☐ No	☒	
* Commerciali	Si	☐ No	☒	
* Altri strumenti (specificare)	Si	☒ No	☐	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)				
	Si	☒ No	☐	
AREA INTERESSATA				
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
AREA DISPONIBILE				

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

2.1. - Bilancio di previsione finanziario approvato alla data di insediamento

- il Consiglio comunale con propria deliberazione n. 37 del 15.11.2018 ha approvato il D.U.P. 2019-2021;
- il Consiglio comunale con propria deliberazione n. 5 del 21.01.2019 ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 con i relativi allegati.

2.2 - Politica tributaria locale

ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale					
Detrazione abitazione principale					
Altri immobili	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2,0000				

Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	123,26	122,44	127,02	130,52	130,72

2.3 - Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli Bilancio di Previsione 2019/2021

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	120.350,79	75.018,56		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	546.191,01	58.582,05		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.932.860,18	7.886.600,00	7.886.600,00	7.886.600,00
2	Trasferimenti correnti	715.800,00	681.100,00	666.700,00	666.700,00
3	Entrate extratributarie	1.113.888,13	969.700,00	974.700,00	974.700,00
4	Entrate in conto capitale	1.769.234,20	889.400,00	629.000,00	1.002.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	TOTALE	15.031.782,51	13.926.800,00	13.657.000,00	14.030.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	15.698.324,31	14.060.400,61	13.657.000,00	14.030.000,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	9.618.402,63	9.423.176,68	9.337.824,40	9.379.402,75
		di cui già impegnato	8.346.924,46	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vir	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.202.988,81	832.982,05	522.000,00	891.000,00
		di cui già impegnato	1.139.444,99	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vir	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	-	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vir	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	345.218,45	304.241,88	297.175,60	259.597,25
		di cui già impegnato	170.607,39	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vir	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		di cui già impegnato	-	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vir	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		di cui già impegnato	1.196.578,86	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vir	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	16.666.609,89	14.060.400,61	13.657.000,00	14.030.000,00
		di cui già impegnato	10.853.555,70	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vir	666.541,80	-	-	-

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	12.216.465,21
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	939.014,16
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.624.299,55
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.229.030,61
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.075.062,97
	TOTALE TITOLI	19.583.872,50
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	19.583.872,50

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	12.184.666,59
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.002.987,41
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	304.241,88
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.041.480,44
	TOTALE TITOLI	18.033.376,32
	SALDO DI CASSA	1.550.496,18

2.4 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	75.918,56	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	58.582,05	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	133.600,61	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	7.886.600,00	7.886.600,00	7.886.600,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	661.700,00	666.700,00	666.700,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	969.700,00	974.700,00	974.700,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	899.400,00	629.000,00	1.002.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.423.176,68	9.337.824,40	9.367.402,75
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	144.581,20	161.272,00	161.272,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	9.278.595,48	9.176.552,40	9.218.130,75
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	832.982,05	522.000,00	891.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	832.982,05	522.000,00	891.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		448.823,08	458.447,60	420.869,25

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPAT.TI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

2.5 – Gestione dei Residui

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	3.186.177,58	2.023.815,86	0,00	1.048.734,94	2.137.442,64	113.626,78	718.403,00	832.029,78
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	155.787,80	62.241,15	0,00	11.419,66	144.368,14	82.126,99	27.902,08	110.029,07
Titolo 3 - Extratributarie	485.542,53	109.736,47	0,00	246.303,08	239.239,45	129.502,98	205.693,69	335.196,67
Parziale titoli 1+2+3	3.827.507,91	2.195.793,48	0,00	1.306.457,68	2.521.050,23	325.256,75	951.998,77	1.277.255,52
Titolo 4 - In conto capitale	89.702,23	0,00	0,00	22.878,94	66.823,29	66.823,29	616.906,99	683.730,28
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	131.378,64	15.521,96	0,00	60.540,93	70.837,71	55.315,75	36.729,10	92.044,85
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	4.048.588,78	2.211.315,44	0,00	1.389.877,55	2.658.711,23	447.395,79	1.605.634,86	2.053.030,65

RESIDUI PASSIVI ANNO 2018	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	2.265.461,27	1.782.117,09	0,00	362.413,54	1.903.047,73	120.930,64	1.511.243,22	1.632.173,86
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.221.364,38	551.154,06	0,00	477.603,80	743.760,58	192.606,52	465.867,55	658.474,07
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	100.028,77	21.227,00	0,00	42.005,99	58.022,78	36.795,78	43.328,54	80.124,32
Totale titoli 1+2+3+4	3.586.854,42	2.354.498,15	0,00	882.023,33	2.704.831,09	350.332,94	2.020.439,31	2.370.772,25

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	111.539,98	0,00	103.641,03	1.923.617,44	2.138.798,45
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	2.227,79	142.140,35	144.368,14
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.669,83	26.543,39	60.433,63	142.592,60	239.239,45
Totale	121.209,81	26.543,39	166.302,45	2.208.350,39	2.522.406,04
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	516,00	91.259,39	91.775,39
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	121.209,81	26.543,39	166.818,45	2.299.609,78	2.614.181,43
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	45.144,12	2.672,42	8.823,31	17.721,91	74.361,76
Totale generale	166.353,93	29.215,81	175.641,76	2.317.331,69	2.688.543,19

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	11.619,92	8.527,06	114.823,13	1.872.657,99	2.007.628,10
Titolo 2 - Spese in conto capitale	59.898,71	30.000,00	16.860,38	672.345,82	779.104,91
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	14.556,14	4.212,74	4.434,01	37.262,55	60.465,44
Totale generale	86.074,77	42.739,80	136.117,52	2.582.266,36	2.847.198,45

Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	31,29 %	43,99 %	30,70 %	26,11 %	10,34 %

2.6 Indebitamento

Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	3.525.152,28	2.914.162,78	2.530.751,55	2.129.758,69	1.784.540,24
Popolazione residente	15973	15965	15969	16031	16017
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	220,69	182,53	158,47	132,85	111,41

Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	2,314 %	1,672 %	1,305 %	1,196 %	0,954 %

2.7 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Questo Ente non ha mai fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

2.8 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	101.913,46	Patrimonio netto	37.018.383,51
Immobilizzazioni materiali	32.968.449,54		
Immobilizzazioni finanziarie	4.024.234,16		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.605.083,15		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi rischi ed oneri	189.950,00
Disponibilità liquide	6.148.089,58	Debiti	4.189.006,06
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	3.450.430,32
TOTALE	44.847.769,89	TOTALE	44.847.769,89

Conto economico in sintesi

CONTO ECONOMICO ANNO 2017 ^{(3) (6)} (Dati in euro)		Importo
A) Proventi della gestione		9.233.789,26
B) Costi della gestione, di cui:		9.596.426,17
quote di ammortamento d'esercizio		915.328,59
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate		231.613,84
utili		0,00
interessi su capitale di dotazione		0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		0,00
D.20) Proventi finanziari		108,38
D.21) Oneri finanziari		91.107,73
E) Proventi e Oneri straordinari		
Proventi		1.982.278,88
Insussistenze del passivo		1.556.588,08
Sopravvenienze attive		0,00
Plusvalenze patrimoniali		425.690,80
Oneri		157.185,90
Insussistenze dell'attivo		37.185,90
Minusvalenze patrimoniali		0,00
Accantonamenti per svalutazione crediti		0,00
Oneri straordinari		0,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		1.476.738,81

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

3.1 Rilievi della Corte dei Conti

Seguendo il dettato dell' art. 1, comma 166, della Legge n. 266/2005 che prevede: “ *Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, gli organi degli enti locali di revisione economico-finanziaria trasmettono alle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo*”, sono stati trasmessi alla competente Corte dei Conti dei questionari relativi ai Bilanci di previsione ed ai Rendiconti, le cui risultanze vengono illustrate nella seguente tabella:

DOCUMENTO INVIATO	CONCLUSIONE ISTRUTTORIA
Bilancio di previsione 2014	TRASMESSO
Rendiconto 2014	RICHIESTA CHIARIMENTI - NOTA ARCHIVIAZIONE
Bilancio di previsione 2015	TRASMESSO
Rendiconto 2015	RICHIESTA CHIARIMENTI - NOT RACCOMANDAZIONE
Bilancio di previsione 2016	TRASMESSO
Rendiconto 2016	TRASMESSO
Bilancio di previsione 2017	TRASMESSO
Rendiconto 2017	IN CORSO DI TRASMISSIONE
Bilancio di previsione 2018	
Rendiconto 2018	

Le richieste di chiarimenti avanzate dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti hanno riguardato
Si fa presente che sono stati forniti alla Corte i chiarimenti richiesti.

- Attività giurisdizionale:

L' ente non è stato oggetto di sentenze .

3.2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Nessun rilievo è stato fatto nel corso del quinquennio per gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di Revisione Contabile.

PARTE IV - ORGANISMI PARTECIPATI

- VERITAS spa – società partecipata a capitale pubblico – quota posseduta al 31.12.2018 pari al 1,762%;
- ACTV spa - società partecipata a capitale pubblico – quota posseduta al 31.12.2018 pari al 0,267%;
- AATO Venezia Ambiente – quota posseduta al 31.12.2018 pari al 1,796%;
- AATO Laguna di Venezia – quota posseduta al 31.12.2018 pari al 1,990%;

PARTE V – ULTERIORI DATI

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	3.993.475,07	4.915.640,37	6.148.089,58
Di cui cassa vincolata	115.759,09	102.022,68	85.044,48
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	2.715.911,36	4.046.023,92	4.018.753,30
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	722,00	1.113.637,36	650.681,70
Parte vincolata (C)	184.713,77	641.167,81	1.265.251,89
Parte destinata agli investimenti (D)	2.208.119,30	1.785.094,23	1.402.205,57
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	322.356,29	506.124,52	700.614,14

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 38.782,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.543.040,11;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Il reale valore medio della spesa del personale nel triennio 2011-2013, tenuto conto dei criteri di calcolo indicati nell'art. 14, comma 7 della L. n. 122/2010, risulta rideterminato nel seguente prospetto:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Media Triennio
Spesa Personale dipendente, comprensiva oneri Irap , Spesa Titolo 1° intervento 01 e 07	2.387.165,86 135.710,64	2.393.506,21 136.568,97	2.372.390,82 136.019,15	2.384.354,30 136.019,15
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo - Spesa Titolo 1° intervento 03	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale spese di personale	2.542.876,50	2.550.075,18	2.536.168,65	2.543.040,11
(-) componenti escluse (*)	282.025,44	290.297,17	294.657,52	288.993,38
(=) componenti assoggettate al limite di spesa *	2.260.851,06	2.259.778,01	2.241.511,13	2.254.046,73

Per quanto attiene alle "componenti escluse" sono state detratte le seguenti voci di spesa : personale disabile e categorie protette. Tra le “componenti escluse” non è iscritto l'importo medio a titolo di oneri adeguamento contrattuali pari ad €. 270.964,53.

La spesa del personale prevista per l'anno 2018 risulta come segue preventivata:

Spesa Personale dipendente, comprensiva oneri	2.305.590,11
Irap Spesa Titolo 1°	
Titolo 1° intervento 03	21.451,92
IRAP	108.626,25
Totale spese di personale	2.432.668,28
Componenti escluse	250.011,98
Componenti assoggettate al limite di spesa	2.185.656,30

Per quanto attiene alle "componenti escluse" sono state detratte le seguenti voci di spesa : personale disabile e categorie protette per un importo complessivo di €. 197.481,68; personale ricollocato (Corte Conti Sez. Autonomie n. 19, 16.06.15) per un importo complessivo di €. 31.962,43.

Il presente importo comprende la spesa del personale del servizio di Polizia Locale trasferito all'Unione dei Comuni del Miranese.

Tra le "componenti escluse" non è iscritto l'importo medio a titolo di oneri adeguamento contrattuali pari ad €. 288.026,80.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Noale la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente non presenta squilibri.

Noale, 26 agosto 2019.

Il Sindaco Prof.ssa Patrizia Andreotti